

Nota informativa di luglio 2026

Previsioni occupazionali delle imprese lariane nel 3° trimestre 2026

Proseguono le rilevazioni dell'**indagine *Excelsior*** sulle previsioni di assunzione, **svolte mensilmente dalle Camere di Commercio** (per le imprese oltre 40 addetti) e da Infocamere tramite l'invio di questionari *online* e interviste telefoniche¹. Questa nota informativa illustra i dati dell'indagine svolta tra il 13 e il 29 maggio 2026.

Per il **3° trimestre 2026** le imprese delle province di Como e di Lecco prevedono di effettuare complessivamente 17.810 **nuovi ingressi**, di cui 11.770 riferiti all'area comasca e 6.040 a quella lecchese. Nel **trimestre precedente** il dato complessivo si era attestato a 19.830; pertanto si registra un calo di 2.020 unità: -10,2% (cfr. tavola 1). Tale diminuzione ha riguardato entrambi i territori: quello comasco ha visto ridursi le assunzioni previste di 1.380 unità (-10,5%); più contenuto il calo delle aziende lecchesi: -640 persone (-9,6%). Anche **rispetto al 3° trimestre 2025** (cfr. tavola 2), si nota una riduzione in entrambe le province: Como -550 assunzioni (da 12.320 a 11.770: -4,5%); Lecco -440 unità (da 6.480 a 6.040: -6,8%). Pertanto, nell'intera area lariana le assunzioni previste scendono di 990 persone (-5,3%)².

Nella nostra regione i nuovi posti di lavoro previsti nel 3° trimestre 2026 superano quota 256.000 (-2,1% rispetto al 2° trimestre 2026; -3,3% nei confronti del 3° trimestre 2025); a livello nazionale sono circa 1.480.000 (rispettivamente -11,3% e -2,6%).

Considerando le variazioni in valore assoluto, rispetto al 2° trimestre 2026, tra le province lombarde, Bergamo, Pavia e Lodi registrano le crescite di assunzioni previste più significative (rispettivamente +930 unità pari a +3,7%; +500 e +5,1%; +280 e +7,5%); viceversa, i territori lombardi con le *performance* meno brillanti sono Brescia, Como e Mantova (dove gli ingressi previsti diminuiscono, rispettivamente, di 3.310, 1.380 e 800 unità: -9,3%, -10,5% e -8,5%).

Rispetto al 3° trimestre 2025 (cfr. tavola 2), tutte le province della nostra regione fanno registrare cali delle assunzioni previste tranne Sondrio (+320: +6,3%) e Lodi (+100: +2,6%); da segnalare quelli di Milano, Cremona e Varese (rispettivamente, -3.530, -850 e -820 persone: -3%, -11,2% e -5,1%).

¹ L'indagine è realizzata da Unioncamere, in accordo con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Dal campo di indagine sono escluse le imprese senza dipendenti e quelle della pubblica amministrazione. A partire dalla rilevazione di maggio (riferita alle previsioni occupazionali del 3° trimestre 2025) è stato incluso anche il settore agricolo; pertanto, a partire da questa nota informativa, i dati commentati comprendono anche le assunzioni di questo comparto.

² La variazione è calcolata sui valori assoluti arrotondati alla decina, comprese le assunzioni del settore agricolo.

Tavola 1 - Confronto assunzioni (*) previste nel 3° trimestre e nel 2° trimestre 2026

Territorio	Assunzioni previste 3° trim 2026	Assunzioni previste 2° trim 2026	var %	var assoluta
Bergamo	25.900	24.970	3,7	930
Brescia	32.400	35.710	-9,3	-3.310
Como	11.770	13.150	-10,5	-1.380
Cremona	6.760	6.910	-2,2	-150
Lecco	6.040	6.680	-9,6	-640
Lodi	4.010	3.730	7,5	280
Mantova	8.560	9.360	-8,5	-800
Milano	114.210	114.470	-0,2	-260
Monza B.za	15.410	15.160	1,6	250
Pavia	10.360	9.860	5,1	500
Sondrio	5.410	5.830	-7,2	-420
Varese	15.260	15.710	-2,9	-450
Como+Lecco	17.810	19.830	-10,2	-2.020
Lombardia	256.100	261.530	-2,1	-5.430
Italia	1.478.860	1.666.700	-11,3	-187.840

Fonte: Unioncamere – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2026

(*) Il dato si riferisce al totale delle assunzioni (comprese le assunzioni stagionali e del settore agricolo). Valori assoluti delle assunzioni arrotondati alla decina.

Tavola 2- Confronto assunzioni (*) previste nel 3° trimestre 2025 e 2026				
Territorio	Assunzioni previste 3° trim 2026	Assunzioni previste 3° trim 2025	var % 3° trim 2026/3° trim 2025	var assoluta 3° trim 2026/3° trim 2025
Bergamo	25.900	26.270	-1,4	-370
Brescia	32.400	33.110	-2,1	-710
Como	11.770	12.320	-4,5	-550
Cremona	6.760	7.610	-11,2	-850
Lecco	6.040	6.480	-6,8	-440
Lodi	4.010	3.910	2,6	100
Mantova	8.560	9.320	-8,2	-760
Milano	114.210	117.740	-3,0	-3.530
Monza B.za	15.410	16.060	-4,0	-650
Pavia	10.360	10.750	-3,6	-390
Sondrio	5.410	5.090	6,3	320
Varese	15.260	16.080	-5,1	-820
Como+Lecco	17.810	18.800	-5,3	-990
Lombardia	256.100	264.720	-3,3	-8.620
Italia	1.478.860	1.518.090	-2,6	-39.230

Fonte: Unioncamere – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2026

(*) Il dato si riferisce al totale delle assunzioni (comprese le assunzioni stagionali e del settore agricolo). Valori assoluti delle assunzioni arrotondati alla decina.

Nel **3° trimestre 2026**, l'1% riguarda il **comparto agricolo** (la quota si attestava all'1,3% nel 3° trimestre 2025); il 28,1% delle entrate previste dalle imprese lariane (contro il 29,7% del periodo luglio-settembre dello scorso anno) si concentra nel **comparto industriale** (cfr. tavola 4a): si tratta di 5.000 nuovi contratti, di cui 1.240 riguardano il settore delle costruzioni³. L'intero comparto vede un calo delle assunzioni del

³ Le percentuali dei vari comparti sono calcolate sui valori assoluti arrotondati alla decina delle assunzioni, **comprese quelle del settore agricolo** (per Como queste ultime sono pari a 60 unità nel mese di luglio e a 120 nel 3° trimestre; per Lecco 30 persone a luglio e 60 nel 3° trimestre). A causa dell'arrotondamento alla decina, la somma delle quote di manifatturiero e terziario può non dare 100. Gli ingressi lariani previsti nel comparto industriale nel solo mese di **luglio 2026** sono 1.760, di cui 440 riguardano le costruzioni (Como 930 e 280; Lecco 830 e 160).

10,7% **rispetto ai tre mesi precedenti** (area lariana -600; Como -330 unità e -11,3%; Lecco -270 persone e -10%; cfr. tavola 5). **Rispetto allo stesso periodo del 2025** gli ingressi previsti nell'area lariana scendono di 580 unità: -10,4% (Como -350 e -11,9%; Lecco -230 e -8,7%; cfr. tavola 6).

Gli ingressi previsti nel **terziario** (cfr. tavola 4b) sono 12.630 (il 70,9% del totale, in aumento rispetto al 69,1% del 3° trimestre 2025); in particolare, le nuove assunzioni sono 2.160 nel commercio, 3.760 nel turismo e 6.730 negli altri servizi⁴. Nell'intero comparto si registra una diminuzione delle assunzioni del 9,1% **rispetto ai tre mesi precedenti**, pari a 1.270 unità in meno (Como -930 e -9,3%; Lecco -340 e -8,7%; cfr. tavola 5). Anche, **rispetto al 3° trimestre 2025** i valori del terziario lariano sono in discesa: -360 assunzioni (-2,8%): Como -170 (-1,8%); Lecco -190 (-5,1%; cfr. tavola 6).

Tavola 3 - Province di Como-Lecco, Lombardia e Italia: Principali caratteristiche delle assunzioni previste a luglio 2026 (valori percentuali)				
Tipologia		Como-Lecco	Lombardia	Italia
Settore di attività	Agricoltura	1,4	1,7	7,0
	Industria	27,7	28,8	24,0
	di cui manifatturiero	20,6	17,3	15,6
	di cui costruzioni	6,9	11,4	8,4
	Servizi	71,0	69,5	69,0
	di cui commercio	13,1	13,8	13,1
	di cui turismo	23,1	15,2	24,4
	di cui altri servizi	35,0	40,6	31,5
Titolo di studio	Laureati	9,9	15,0	9,4
	Diploma	24,9	27,6	25,1
	Qualifica professionale	40,9	37,7	41,2
	Assolvimento obbligo scolastico	24,3	19,6	24,4
Tipologia di contratto	Tempo indeterminato	19,4	23,0	15,0
	Apprendistato	5,0	5,0	4,0
	Tempo determinato	48,7	50,0	65,0
	Altri contratti alle dipendenze	10,6	4,0	4,0
	Somministrazione	11,5	12,0	8,0
	Collaboratori co.co	0,9	1,0	1,0
	Altri contratti non alle dipendenze	4,1	5,0	3,0
Tipologia dimensionale	1-49 dipendenti	58,4	51,2	64,5
	50-249 dipendenti	20,3	22,9	17,9
	250 dipendenti e oltre	21,3	25,8	17,6
Assunzioni high skill		13,5	20,4	20,4
Assunzioni under 29		33,5	32,6	32,6
Difficoltà di reperimento		49,8	46,4	46,4

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco su dati Unioncamere – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2026

La quota è calcolata sul totale delle assunzioni (comprese quelle stagionali e del settore agricolo). Valori percentuali calcolati sui valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti la somma delle percentuali può non dare 100 e la somma dei sotto-settori economici può non dare la quota dell'intero comparto.

⁴ I nuovi ingressi lariani previsti nel solo mese di **luglio** 2026 sono 830 nel commercio, 1.470 nel turismo e 2.220 negli altri servizi (Como 550, 1.030 e 1.620; Lecco 280, 440 e 600).

Tavola. 4a - Italia, Lombardia e province lombarde: orientamenti delle imprese sulle entrate di personale per i settori agricoltura e industria nel mese di luglio e nel 3° trimestre 2026								
Territorio	Agricoltura		Manifatturiero		Costruzioni		Totale industria	
	Luglio	Trimestre	Luglio	Trimestre	Luglio	Trimestre	Luglio	Trimestre
Bergamo	170	380	2.350	6.530	1.090	2.960	3.440	9.480
Brescia	280	1290	2.920	8.430	1.430	3.930	4.350	12.360
Como	60	120	640	1.820	280	760	930	2.580
Cremona	130	310	760	2.140	160	450	910	2.590
Lecco	30	60	670	1.940	160	480	830	2.420
Lodi	50	130	410	1.070	140	380	560	1.450
Mantova	340	720	890	2.640	250	720	1.140	3.360
Milano	160	490	3.700	10.940	5.000	14.390	8.700	25.330
Monza B.za	0	40	920	2.620	540	1.480	1.450	4.100
Pavia	100	390	530	1.680	360	1.060	890	2.740
Sondrio	140	380	350	860	180	400	530	1.250
Varese	40	100	1.020	3.080	420	1.090	1.430	4.160
COMO+LECCO	90	180	1.310	3.760	440	1.240	1.750	5.000
LOMBARDIA	1.510	4410	15.150	43.760	10.010	28.080	25.160	71.840
ITALIA	39.970	119880	88.770	232.390	47.590	132.650	136.360	365.040

Fonte: Unioncamere – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2026

I valori assoluti sono arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti la somma dei singoli settori può non coincidere con il totale.

Tavola 4b - Italia, Lombardia e province lombarde: orientamenti delle imprese sulle entrate di personale per commercio e servizi nel mese di luglio e nel 3° trimestre 2026										
Territorio	Commercio		Turismo		Altri servizi		Totale terziario		Totale assunzioni	
	Luglio	Trimestre	Luglio	Trimestre	Luglio	Trimestre	Luglio	Trimestre	Luglio	Trimestre
Bergamo	1.120	3.060	1.440	3.830	2.850	9.150	5.410	16.030	9.010	25.900
Brescia	1.440	3.810	2.200	5.270	2.830	9.670	6.470	18.750	11.100	32.400
Como	550	1.470	1.030	2.720	1.620	4.890	3.190	9.070	4.170	11.770
Cremona	290	840	200	600	900	2.420	1.370	3.870	2.420	6.760
Lecco	280	690	440	1.040	600	1.840	1.320	3.560	2.180	6.040
Lodi	220	570	130	370	510	1.480	860	2.430	1.460	4.010
Mantova	430	1.160	280	790	910	2.530	1.620	4.480	3.100	8.560
Milano	5.340	15.580	4.170	13.750	19.550	59.070	29.060	88.400	37.920	114.210
Monza B.za	830	2.440	640	2.150	2.080	6.690	3.550	11.270	5.010	15.410
Pavia	460	1.250	400	1.150	1.590	4.840	2.450	7.240	3.440	10.360
Sondrio	420	760	1.380	2.120	340	900	2.130	3.780	2.800	5.410
Varese	700	1.990	980	2.700	1.740	6.310	3.420	10.990	4.890	15.260
COMO+LECCO	830	2.160	1.470	3.760	2.220	6.730	4.510	12.630	6.350	17.810
LOMBARDIA	12.090	33.610	13.270	36.470	35.490	109.780	60.840	179.860	87.510	256.100
ITALIA	74.320	189.530	138.450	299.220	179.050	505.190	391.820	993.940	568.150	1.478.860

Fonte: Unioncamere – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2026

I valori assoluti sono arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti la somma dei singoli settori può non coincidere con il totale.

Tavola 5 - Area lariana: confronto assunzioni previste nel 3° e nel 2° trimestre 2026 per settore						
SETTORE	COMO		LECCO		COMO+LECCO	
	var assoluta	var %	var assoluta	var %	var assoluta	var %
Agricoltura	-130	-52,0	-30	-33,3	-160	-47,1
Industria	-330	-11,3	-270	-10,0	-600	-10,7
di cui manifatturiero	-220	-10,8	-230	-10,6	-450	-10,7
di cui costruzioni	-110	-12,6	-40	-7,7	-150	-10,8
Terziario	-930	-9,3	-340	-8,7	-1.270	-9,1
di cui commercio	-130	-8,1	-110	-13,8	-240	-10,0
di cui turismo	-1.210	-30,8	-430	-29,3	-1.640	-30,4
di cui altri servizi	430	9,6	200	12,2	630	10,3
TOTALE(*)	-1.380	-10,5	-640	-9,6	-2.020	-10,2

Fonte: Unioncamere – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2026

Le variazioni sono calcolate su valori numerici delle assunzioni (comprese quelle stagionali e del settore agricolo) arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti la somma delle variazioni assolute dei singoli sotto-settori può non coincidere con il totale.

Tavola 6 - Area lariana: confronto assunzioni previste nel 3° trimestre 2026 rispetto al 3° trimestre 2025						
SETTORE	COMO		LECCO		COMO+LECCO	
	var assoluta	var %	var assoluta	var %	var assoluta	var %
Agricoltura	-30	-20,0	-30	-33,3	-60	-25,0
Industria	-350	-11,9	-230	-8,7	-580	-10,4
di cui manifatturiero	-230	-11,2	-210	-9,8	-440	-10,5
di cui costruzioni	-120	-13,6	-20	-4,0	-140	-10,1
Terziario	-170	-1,8	-190	-5,1	-360	-2,8
di cui commercio	20	1,4	0	0,0	20	0,9
di cui turismo	60	2,3	-10	-1,0	50	1,3
di cui altri servizi	-230	-4,5	-180	-8,9	-410	-5,7
TOTALE(*)	-550	-4,5	-440	-6,8	-990	-5,3

Fonte: Unioncamere – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2026
Le variazioni sono calcolate su valori numerici delle assunzioni (comprese quelle stagionali e del settore agricolo) arrotondati alle decine.
A causa di questi arrotondamenti la somma delle variazioni assolute dei singoli sotto-settori può non coincidere con il totale.

Grafico 1 - Provincia di Como: entrate previste nel mese di luglio e nel 3° trimestre 2026 nei principali settori

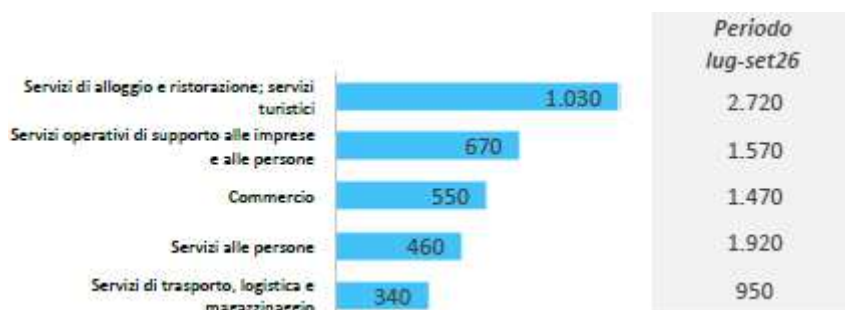


Grafico 2 - Provincia di Lecco: entrate previste nel mese di luglio e nel 3° trimestre 2026 nei principali settori



Fonte: Unioncamere – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2026

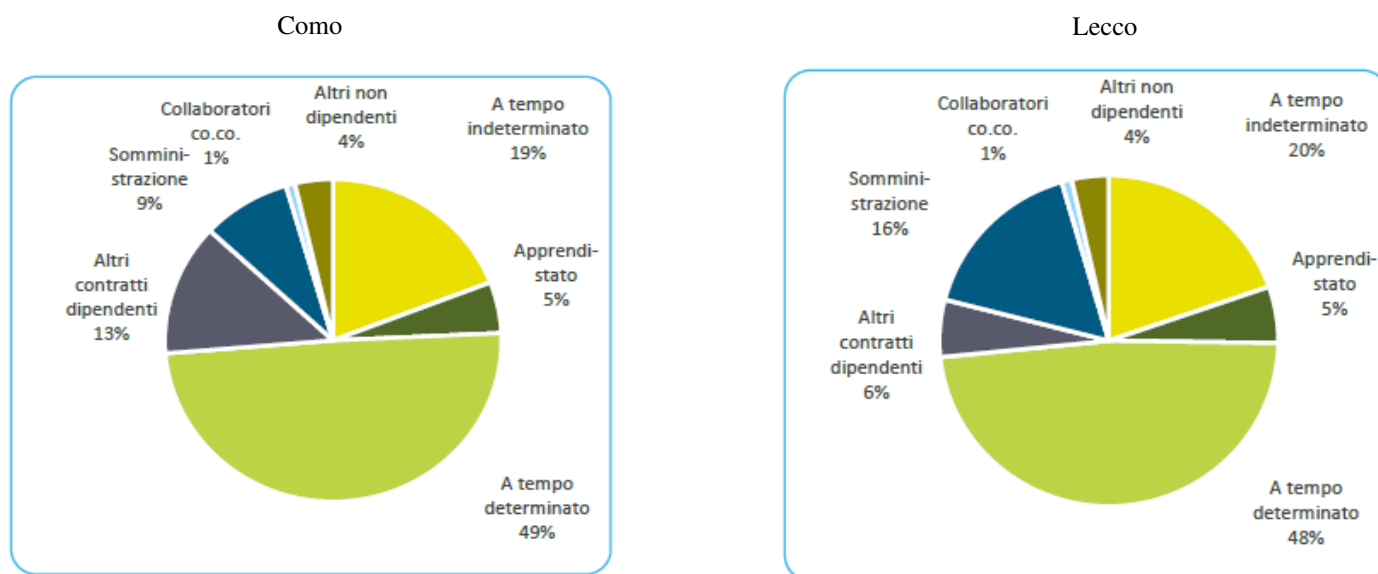
Valori assoluti arrotondati alla decina.

Nel mese di **luglio 2026**, sulle 6.350 assunzioni programmate dalle imprese lariane la quota con **contratto a tempo indeterminato** (cfr. tavola 3) è pari al 19,4% (a luglio 2025 era al 20,7%), dato inferiore alla media regionale (23%), ma superiore a quella nazionale (15%). Como si attesta al 19% (contro il 21%, cfr. grafico 3) occupando l'8^ piazza nella graduatoria delle province lombarde, mentre a Lecco (cfr. grafico 4) la percentuale resta analoga a quella del luglio 2025 (20%), e le vale il 5° posto⁵. Sale leggermente la quota dei **contratti di apprendistato**: a livello lariano rappresentano il 5% (contro il 4% di un anno prima), quota

⁵ A luglio dello scorso anno Como era in 5^ piazza e Lecco in 8^.

uguale sia a Lecco che a Como (dato analogo a quello lombardo e superiore a quello nazionale pari al 4%). Rispetto a luglio 2025 si riduce la quota di assunzioni **a tempo determinato** (dal 50,7% al 48,7%), ma il calo ha riguardato la sola provincia di Como (dal 53% al 49%), mentre Lecco sale dal 46% al 48%; entrambi i territori lariani restano però sotto alla media regionale (che si attesta al 50%) e a quella dell'Italia (65%). Sale anche il peso degli **altri contratti alle dipendenze**, dall'8,7% al 10,6% nell'area lariana (Como dal 10% al 13%, mentre Lecco resta stabile al 6%: percentuale più che doppia rispetto alla media regionale e nazionale (entrambe al 4%). Il 16,5% degli ingressi nell'area lariana avviene con **contratti non alle dipendenze** (contro il 16% dello scorso anno): Como sale dal 12% al 14%, mentre Lecco scende dal 24% al 21% (la media lombarda si attesta al 18% e quella italiana al 12%).

Grafici 3-4 - Province di Como e Lecco: entrate previste a luglio 2026 per tipologia contrattuale (valori %)



Fonte: Unioncamere – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2026 (quote calcolate sul totale delle assunzioni comprese quelle stagionali e del settore agricolo)

Con riferimento alle sole **assunzioni di lavoratori dipendenti**, a Como i comparti con le più alte quote di **assunzioni a tempo indeterminato** (cfr. grafico 5) sono manifatturiero e commercio (rispettivamente 46% e 28%, contro il 43% e il 28% dello stesso mese dello scorso anno), mentre quelli con le quote più elevate di contratti a **tempo determinato** sono servizi alle persone, agricoltura e costruzioni (76%, 74% e 63%, a fronte del 57%, 66% e 65%). A Lecco (cfr. grafico 6) la maggioranza dei nuovi ingressi a **tempo indeterminato** previsti per luglio 2026 (cfr. grafico 5) si concentra nel manifatturiero (con il 37%, degli ingressi previsti in questo settore, quota in calo rispetto al 43% dello stesso mese dello scorso anno) e nel commercio (27%, contro il 28%). Viceversa, c'è una netta prevalenza di contratti a **tempo determinato** soprattutto nei servizi alle persone, nei servizi alle imprese e nel settore agricolo (rispettivamente 62%, 68% e 67%; a luglio 2025 i valori erano del 57%, 67% e 66%).

Grafico 5 - Provincia di Como: entrate di lavoratori dipendenti previste luglio 2026 per settore di attività e tipologia contrattuale (valori %)

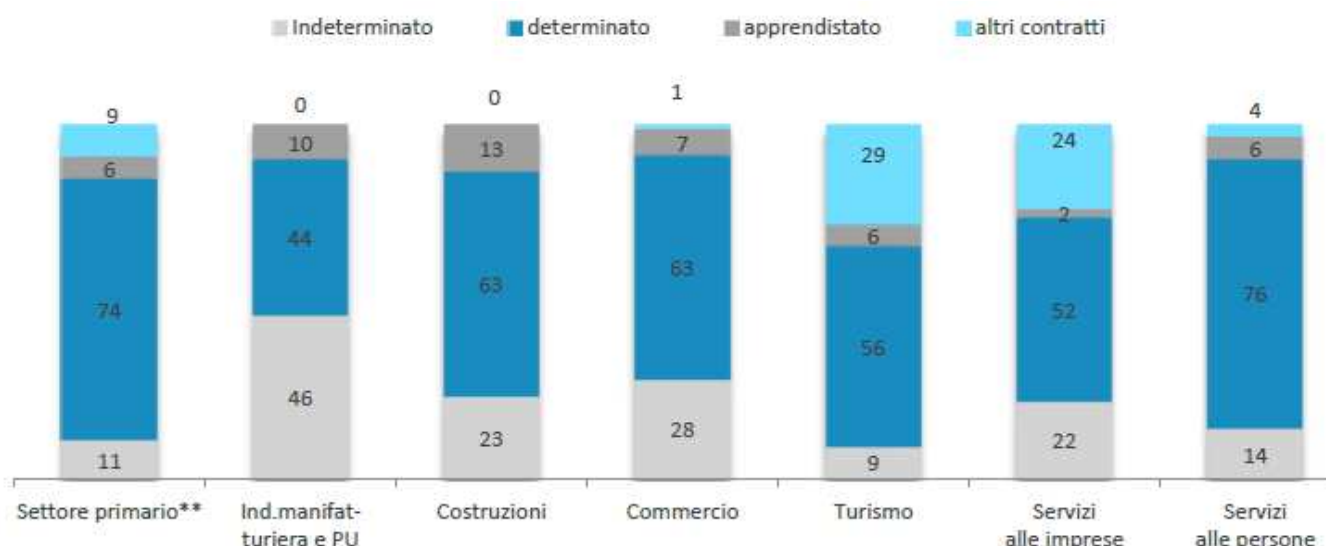
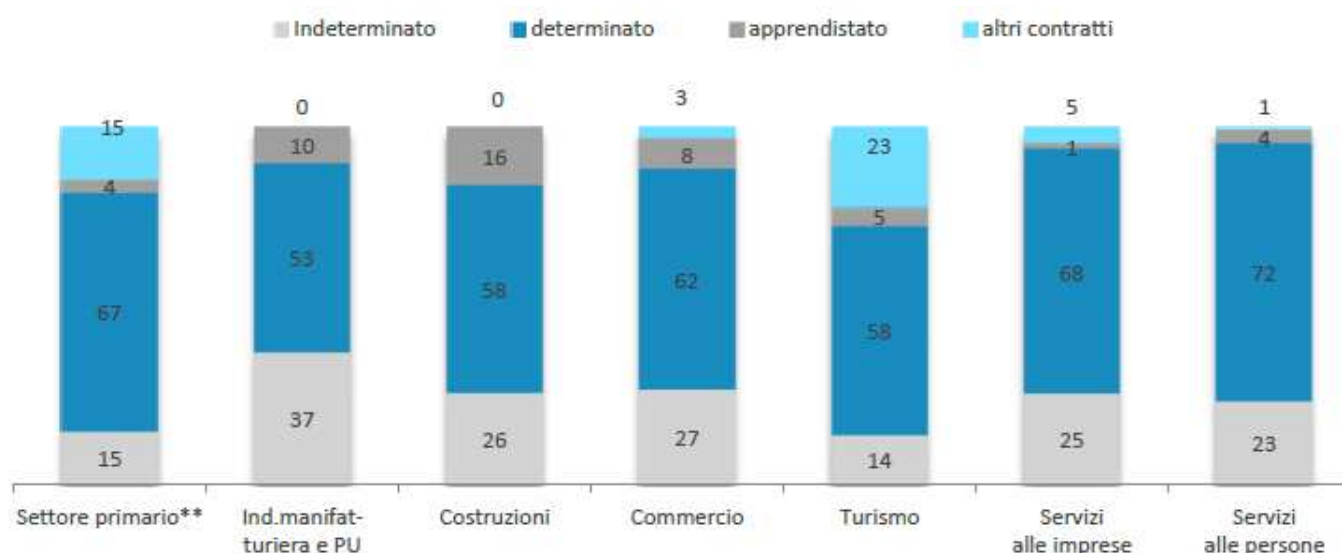


Grafico 6 - Provincia di Lecco: entrate di lavoratori dipendenti previste a luglio 2026 per settore di attività e tipologia contrattuale (valori %)



** Agricoltura, silvicoltura, caccia e pesca

Fonte: Unioncamere – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2025

Nel luglio 2026 la quota dei nuovi ingressi programmati dalle imprese lariane con meno di 50 addetti è pari al 58,4% (un anno prima era del 65,2%) del totale, quella delle **medie aziende** al 20,3% (contro il 19%) e quella delle **realità imprenditoriali con più di 250 addetti** al 21,3% (a fronte del 15,7%)⁶.

La quota di assunzioni previste a luglio 2026 dalle imprese lariane e riservate a figure **“high skill”** (ovvero dirigenti, specialisti e tecnici: cfr. tavole 3 e 7) si attesta al 13,5% (un anno fa la percentuale era del 15,3%), valore inferiore alla media regionale (20,4%), ma superiore a quella nazionale (12,9%). La percentuale di Como si attesta al 12,3% (a luglio 2025 era del 14,8%); quella di Lecco al 15,9% (contro il 16,3%). Nel

⁶ La somma delle percentuali può non dare 100 in quanto i valori assoluti sono arrotondati alla decina; le quote sono calcolate sul totale delle assunzioni (comprese quelle stagionali e quelle del settore agricolo). A luglio 2026, in Lombardia: imprese piccole 51,2%; medie 22,9%; grandi 25,8%. Italia: piccole imprese 64,5%; medie 17,9%; grandi 17,6%.

Nel 3° trimestre 2026, a Como+Lecco, piccole imprese 56,3%; medie imprese 23,5%; grandi imprese 20,2%. In Lombardia, imprese piccole 50,4%; medie 23,6%; grandi 26%. In Italia: piccole imprese 62,8%; medie imprese 18,9%; grandi imprese 18,3%.

mese di luglio 2026, Lecco occupa la 5^a piazza nella graduatoria regionale e Como la 9^a (un anno fa erano rispettivamente 5^a e 8^a); ai primi tre posti troviamo Milano, Monza Brianza e Varese (28,5%, 20,1% e 17,2%); chiudono la classifica Brescia, Mantova e Sondrio (rispettivamente 12,1%, 10,2%, e 4,4%).

Tavola 7 - Italia, Lombardia e province lombarde: orientamenti delle imprese sui nuovi ingressi di personale "high skill" nel mese di luglio 2026 (valori percentuali)	
Territorio	Professioni high skill
Bergamo	15,0
Brescia	12,1
Como	12,3
Cremona	14,4
Lecco	15,9
Lodi	15,1
Mantova	10,2
Milano	28,5
Monza B.za	20,1
Pavia	16,6
Sondrio	4,4
Varese	17,2
LOMBARDIA	20,4
ITALIA	12,9

Fonte: Unioncamere – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2026
 La quota è calcolata sul totale assunzioni (comprese quelle stagionali e del settore agricolo).

La quota di assunzioni che le imprese lariane intendono riservare a **personale laureato** (cfr. tavole 3 e 8) è pari al 9,9% (era del 9,4% a luglio 2025), valore è inferiore a quello lombardo (15%), ma superiore a quello italiano (9,4%)⁷. Como, con il 9,7% (in aumento rispetto all’8,8% di un anno prima) è al 9° posto regionale (a luglio 2025 era 11^a); Lecco, la cui percentuale si attesta al 10,6% (contro il 10,8%) è 7^a nella graduatoria lombarda (era 5^a). La classifica regionale è guidata da Milano (21,6%), seguita da Pavia e Monza Brianza (rispettivamente 15,7% e 14%); i territori lombardi con le quote più basse sono Brescia, Mantova e Sondrio (tutte con quote inferiori al 7%). Nell’area lariana gli **ingressi di diplomati** previsti si attestano al 65,8% delle assunzioni totali (erano il 67,6% un anno fa): il 24,9% con diploma di scuola media superiore (28%) e il 40,9% di Istituto professionale (39,6%). I casi in cui è richiesto il semplice **assolvimento dell’obbligo scolastico** nell’area lariana sono pari al 24,3% (quota in salita rispetto al 22,8% di luglio 2025). Como, con il 25,8% (contro il 22,5%), occupa l’ultimo posto in Lombardia⁸, precedendo Cremona e Mantova (rispettivamente 24,5% e 25,4%); Lecco è al 4° posto con il 21% (contro il 23,4%)⁹. La classifica regionale è guidata da Milano (15,8%), seguita da Varese (18,5%), e Sondrio (19,2%).

⁷ Le percentuali sono calcolate sui valori assoluti (vengono considerate anche le assunzioni stagionali e del settore agricolo) arrotondati alla decina; pertanto la loro somma può non dare 100. Il dato dei diplomati comprende anche i valori dell’Istruzione Tecnica Superiore. In Lombardia: laureati 15%; diplomati 65,3% (di cui il 27,6% con diploma e il 37,7% con qualifica professionale); scuola dell’obbligo 19,6%. In Italia: laureati 9,4%; diplomati 66,3% (diploma 25,1% e qualifica professionale 41,2%); scuola dell’obbligo 24,4%.
⁸ In questo caso la provincia con il valore più basso è stata considerata la prima in classifica, avendo una maggior quota di “manodopera più qualificata” sul piano della formazione ricevuta.
⁹ Nel luglio 2025 Como era 7^a e Lecco 8^a.

Tavola 8 – Italia, Lombardia e province lombarde: orientamenti delle imprese sui nuovi ingressi per titolo di studio nel mese di luglio 2026 (valori percentuali)				
Territorio	Laurea	diploma	qualifica professionale	nessuna formazione
Bergamo	9,7	26,8	39,9	23,6
Brescia	7,8	28,1	42,2	22,0
Como	9,7	23,5	41,0	25,8
Cremona	11,0	24,1	40,4	24,5
Lecco	10,6	27,7	40,6	21,0
Lodi	10,8	24,2	40,8	24,3
Mantova	7,3	24,4	42,9	25,4
Milano	21,6	29,3	33,3	15,8
Monza B.za	14,0	30,1	34,5	21,3
Pavia	15,7	24,5	35,6	24,1
Sondrio	2,8	19,0	59,1	19,2
Varese	12,6	27,5	41,5	18,5
LOMBARDIA	15,0	27,6	37,7	19,6
ITALIA	9,4	25,1	41,2	24,4

Fonte: Unioncamere – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2026

La quota è calcolata sul totale assunzioni (comprese quelle stagionali e del settore agricolo).

Percentuali calcolate sui valori assoluti arrotondati alla decina pertanto la somma delle percentuali può dare valori diversi da 100; il dato dei diplomati comprende anche i valori dell'Istruzione Tecnica Superiore.

Nelle previsioni relative a luglio, tra i profili maggiormente richiesti troviamo **figure a media e bassa specializzazione**:

- per Como (cfr. tavola 9), “*esercenti e addetti nelle attività di ristorazione*” (870 persone, pari al 20,9% degli ingressi previsti); “*personale non qualificato nei servizi di pulizia*” (390: 9,4%); “*addetti alle vendite*” (330: 7,9%); “*personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna di merci*” (220 persone, pari al 5,3%) e “*personale non qualificato addetto ai servizi di custodia edifici, attrezzature e beni*” (200 persone: 4,8%);
- per Lecco (cfr. tavola 10), “*esercenti e addetti nelle attività di ristorazione*” (370 persone, pari al 17%); “*addetti alle vendite*” (170 nuove assunzioni, pari al 7,8%); “*personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna di merci*” (160: 7,3%); “*personale non qualificato nei servizi di pulizia*” (140: 6,4%) e “*operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni*” (90: 4,1%).

Tavola 9 - Provincia di Como: 5 professioni maggiormente richieste dalle imprese nel mese di luglio 2026		
PROFESSIONE	ASSUNZIONI PREVISTE A LUGLIO	% SUL TOTALE(*) DELLE ASSUNZIONI PREVISTE A LUGLIO
Esercenti e addetti nelle attività di ristorazione	870	20,9
Personale non qualificato nei servizi di pulizia	390	9,4
Addetti alle vendite	330	7,9
Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna di merci	220	5,3
Personale non qualificato addetto servizi di custodia edifici, attrezzature e beni	200	4,8
TOTALE	1.990	48,2

Fonte: Unioncamere – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2026

Tavola 10 - Provincia di Lecco: 5 professioni maggiormente richieste dalle imprese nel mese di luglio 2026		
PROFESSIONE	ASSUNZIONI PREVISTE A LUGLIO	% SUL TOTALE(*) DELLE ASSUNZIONI PREVISTE A LUGLIO
Esercenti e addetti nelle attività di ristorazione	370	17,0
Addetti alle vendite	170	7,8
Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna di merci	160	7,3
Personale non qualificato nei servizi di pulizia	140	6,4
Operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	90	4,1
TOTALE	930	42,7

Fonte: Unioncamere – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2026

(*) Il dato si riferisce al totale delle assunzioni (comprese le assunzioni stagionali e del settore agricolo).

Valori assoluti arrotondati alle decine.

A luglio 2026 le assunzioni riservate ai **giovani con meno di 29 anni** dalle imprese lariane (cfr. tavole 3 e 11) si attestano al 33,5% (erano il 33,1% un anno prima), quota superiore a quella regionale e italiana (rispettivamente 32,6% e 31,6%). A Como la percentuale è pari al 32% (contro il 32,8% di luglio 2025) e la provincia occupa l'8° posto nella classifica regionale, mentre Lecco, con il 36,5% (contro il 33,6%) ,si colloca in 2^a piazza (preceduta da Brescia e seguita da Bergamo: 37,6% e 34,9%)¹⁰. Gli ultimi tre posti sono occupati da Milano, Sondrio e Lodi: rispettivamente 30,4%, 30,2% e 30%. **Per alcune famiglie professionali la quota di “under 29” è particolarmente consistente:** a Como (cfr. tavola 12) “*area produzione di beni ed erogazione del servizio*” (540 figure, con un’incidenza del 30,7% sul totale settoriale), “*aree commerciali e della vendita*” (430 figure: 49,1%), “*aree tecniche e della progettazione*” (180 unità: 21,9%). Anche a Lecco (cfr. tavola 13) le aree che riservano le maggiori opportunità ai giovani sono analoghe: “*area produzione di beni ed erogazione del servizio*” (37,1%, pari a 390 figure), “*aree commerciali e della vendita*” (43,5%: 170 nuove assunzioni), e “*aree tecniche e della progettazione*” (29,5%: 100 unità). Rispetto a Como si aggiungono anche le “*aree della logistica*” (36,9%: 100 ingressi).

Tavola 11 - Italia, Lombardia e province lombarde: orientamenti delle imprese sugli ingressi di <i>under 29</i> nel mese di luglio 2026 (valori percentuali)	
Territorio	Giovani <i>under 29</i>
Bergamo	34,9
Brescia	37,6
Como	32,0
Cremona	30,6
Lecco	36,5
Lodi	30,0
Mantova	32,6
Milano	30,4
Monza B.za	34,0
Pavia	32,3
Sondrio	30,2
Varese	34,3
LOMBARDIA	32,6
ITALIA	31,6

Fonte: Unioncamere – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2026

La quota è calcolata sul totale assunzioni (comprese quelle stagionali e del settore agricolo).

¹⁰ A luglio 2025 Como era 5^a e Lecco 3^a.

Un importante *focus* dell'analisi concerne le **figure professionali di difficile reperimento**. Nell'area lariana (cfr. tavola 3), per il mese di luglio 2026 la loro quota è molto consistente: 49,8% (seppur in calo rispetto al 50,1% di un anno prima) e superiore sia alla media regionale che a quella nazionale (pari, rispettivamente, al 46,4% e al 42,6%). Il dato è pressoché analogo tra le due province (Como 49,8%; Lecco 49,7%) e risulta in riduzione solo a Como (a luglio 2025 la percentuale si attestava al 50,4%, mentre a Lecco era del 49,6%). Le **famiglie professionali** per cui le aziende trovano maggiori difficoltà, considerando i valori assoluti, a Como sono (cfr. tavola 12): “*area produzione di beni ed erogazione del servizio*” (1.040 figure, con un'incidenza del 59,6% sul totale settoriale), “*aree tecniche e della progettazione*” (380 unità: 48,1%) e “*aree commerciali e della vendita*” (330 figure: 38,5%). Anche a Lecco (cfr. tavola 13) le aree con maggiori criticità sono: “*area produzione di beni ed erogazione del servizio*” (540 figure, che rappresentano il 51,9% del totale delle assunzioni settoriali); “*aree tecniche e della progettazione*” (240 figure: 71,4%) e “*aree commerciali e della vendita*” (120 figure: 32,3%). Per “*direzione e servizi generali*”, “*area amministrativa*” e “*aree tecniche e della progettazione*” le imprese lecchesi segnalano difficoltà di reperimento superiori a quelle comasche, mentre queste ultime fanno più fatica delle lecchesi a reperire il personale nelle restanti aree, specie nell’“*area produzione di beni ed erogazione del servizio*” e nelle aree “*aree commerciali e della vendita*”.

Tavola 12 - Provincia di Como: ingressi previsti nel mese di luglio 2026 per area aziendale e alcune caratteristiche

	v.a.	% su tot.	% meno di 30 anni	% difficile reperim.
Area produzione di beni ed erogazione del servizio	1.750	41,9	30,7	59,6
Aree direzione e servizi generali	190	4,5	37,1	33,3
Area amministrativa	110	2,6	15,6	41,3
Aree commerciali e della vendita	870	20,9	49,1	38,5
Aree tecniche e della progettazione	800	19,2	21,9	48,1
Aree della logistica	460	11,0	24,2	45,9
Totale	4.170	100,0	32,0	49,8

Fonte: Unioncamere – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2026
Il totale delle assunzioni comprende le assunzioni stagionali e del settore agricolo.

Tavola 13 - Provincia di Lecco: ingressi previsti nel mese di luglio 2026 per area aziendale e alcune caratteristiche

	v.a.	% su tot.	% meno di 30 anni	% difficile reperim.
Area produzione di beni ed erogazione del servizio	1.040	47,8	37,1	51,9
Aree direzione e servizi generali	90	4,3	29,0	44,1
Area amministrativa	70	3,1	29,9	55,2
Aree commerciali e della vendita	380	17,2	43,5	32,3
Aree tecniche e della progettazione	330	14,9	29,5	71,4
Aree della logistica	280	12,8	36,9	40,1
Totale	2.180	100,0	36,5	49,7

Fonte: Unioncamere – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2026
Il totale delle assunzioni comprende le assunzioni stagionali e del settore agricolo.

Ulteriori dati e informazioni sull'indagine *Excelsior* sono disponibili presso l'**Ufficio Studi e Statistica della Camera di Commercio di Como-Lecco** (mail studi@comolecco.camcom.it; tel. 0341/292233).

A cura dell'U.O. Studi e Statistica della Camera di Commercio di Como-Lecco
Carlo Guidotti, Daniele Rusconi, Tel. 0341/292233
e-mail: studi@comolecco.camcom.it

N.B.: Per la riproduzione di tutto, di parte del documento o dei dati in esso contenuti, è necessario riportarne la fonte.